



a. olson  
RICCERI

Mary Immaculate Convent,  
Tiruppatur,  
26 Febbraio 1968

Veneratissimo Padre,

E' con cuore commosso e sinceramente riconoscente al Signore che oggi Le diamo il benvenuto nella nostra casa. La Sua visita è per noi una vera benedizione, e resterà nella storia di questa casa come un evento glorioso di cui i posteri ne saranno giustamente orgogliosi.

DirLe come l'abbiamo attesa è qualcosa di difficile. Le nostre preghiere (Le hanno pregiate) Le hanno preparato la via; ed il cuore si è aperto alla gioia di ricevere la visita del Padre con sentimenti di filiale affetto e venerazione. Sappiamo che la Sua visita in India è di una importanza straordinaria. Superiori e Figli di questa Ispettorìa e di tutta l'Asia Salesiana ne avvantaggeranno. Ma sarà certamente un dovere non poco faticoso per Lei, Amatissimo Padre. Possa il Signore benedire i Suoi sforzi e renderci sempre più degne di un sì grande favore.

E che dire di questa sosta in questa casa, qui solo per noi? Il nostro cuore trabocca di gioia filiale. Non sappiamo come dire il nostro grazie soprattutto al Signore per il dono che ci ha fatto, e quindi anche a Lei per la Sua paterna cōdiscendenza. Questa casa già santificata dal lavoro di molte missionarie, è un'espressione magnifica della bontà Divina. Centinaia e centinaia di orfane sono già state allevate ed educate tra queste mura sotto l'auspicio della Vergine Immacolata protettrice della casa e coll'aiuto della Provvidenza.

I Reverendi Padri Salesiani qui vicino, ci sono sempre stati di grande aiuto e veramente fratelli. Ed ora noi qui, presenti a nome anche di tutte le nostre sorelle che hanno lavorato in questa casa, vogliamo dire la nostra gratitudine a Lei che ci rappresenta Don Bosco, per tutto quello che riceviamo dai suoi figli, sia spiritualmente e sia materialmente. Possano continuarci il loro valido aiuto e noi corrispondere sempre meglio alle loro cure.

E per concludere queste brevi parole, vorremmo fare nostra l'invocazione dei discepoli di Emmaus. "Rimani con noi, Signore, poichè si fa sera.." Ma forse stiamo per essere troppo egoiste. Rimanga allora con noi la Sua Paterna benedizione come segno della benedizione di Don Bosco su di noi e sprone a lavorare con sempre maggior zelo in questa rigogliosa vigna del Signore.

Le Sue obb.me F.M.A.